

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 18 al 24 marzo 2019

La settimana ha registrato un andamento discontinuo nelle concentrazioni polliniche delle famiglie presenti ed ha evidenziato una generale diminuzione delle concentrazioni rispetto alla settimana precedente anche se le temperature, al di sopra della media stagionale, hanno favorito l'emissione anticipata di alcuni pollini: fra le Betulaceae, che si attestano a valori medio-bassi, vi è la betulla, mentre fra le Fagaceae fa il suo ingresso la quercia.

In generale su tutta la regione le Salicaceae (salice, pioppo) hanno avuto un andamento altalenante, variando da basse ad alte concentrazioni e raggiungendo valori anche elevati nel cuneese. Discontinue le Aceraceae (acero) e le Cupressaceae-Taxaceae (cipresso, tasso, tuja) che presentano valori medio-bassi su tutto il territorio ad eccezione del vercellese, dove permangono valori medio-alti. Basse le concentrazioni di Corylaceae (nocciolo, carpini), Gramineae, e Oleaceae (olivo, frassino): queste ultime raggiungono con discontinuità valori medi solo nel Verbano. Presso la stazione di Alessandria si registra un picco di fioritura di bagolaro mentre sul resto del Piemonte le Ulmaceae (olmo, bagolaro) si attestano a concentrazioni basse e saltuarie. Basse anche le concentrazioni di Platanaceae (platano) ad eccezione della stazione di Novara dove si misurano livelli pollinici elevati nella giornata di domenica.

Si informa che il bollettino della stazione di Torino di questa settimana non è disponibile per motivi tecnici.